



# Distretto Socio-Sanitario D 3

(Provincia di Agrigento)

Canicatti-Camastra-Grotte-Naro-Campobello di Licata-  
Castrofilippo-Grotte-Racalmuto-Ravanusa

**LEGGE 328/2000**

## *RELAZIONE SOCIALE*

**TRIENNIO 2013-2015**

# SEZIONE I - DINAMICHE DEMOGRAFICHE

## 1.1 Indicatori

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato



## 1. IL TERRITORIO

Il Distretto socio-sanitario D3 comprende 8 Comuni: Canicattì, già sede del Distretto sanitario e per ciò individuato come comune capofila, Camastra, Campobello di Licata, Castrofilippo, Grotte, Naro, Racalmuto e Ravanusa per una superficie territoriale pari a 555 Km<sup>2</sup>, con una densità di 162 abitanti per Km<sup>2</sup>.

Il territorio si presenta collinoso e senza sbocco a mare. E' situato nella zona nord-est della provincia di Agrigento, al confine con la provincia di Caltanissetta.

## 2. LA POPOLAZIONE

I dati che di seguito saranno illustrati, se non diversamente specificato, si riferiscono alla popolazione dell'intero distretto.

## INDICATORI

### N° 1

<b>TREND POPOLAZIONE RESIDENTE NEGLI ULTIMI 3 ANNI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D3</b>								
<b>ANNO</b>	<b>RACALMUTO</b>	<b>GROTTE</b>	<b>NARO</b>	<b>CAMASTRA</b>	<b>CANICATTI</b>	<b>CAMPOBELLO DI LICATA</b>	<b>RAVANUSA</b>	<b>CASTR OFILIPPO</b>
<b>ANNO 2011</b>	8.962	5.911	8.245	2.076	35.097	10.328	12.751	3.034
<b>ANNO 2012</b>	8.340	5.844	8.089	2.161	34.886	10.391	12.124	3.015
<b>ANNO 2013</b>	8.338	5.831	8.045	2.148	35.393	10.350	11.881	2.992

La popolazione residente, negli ultimi tre anni nel distretto era di :

<b>2011</b>	86.404
<b>2012</b>	84.850
<b>2013</b>	84.978

### N° 2

<b>POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE (M/F) NEGLI ULTIMI ANNI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D3</b>		
<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>
<b>2011</b>	41.461	44.943
<b>2012</b>	40.710	44.140
<b>2013</b>	40.780	44.198

### N° 3

<b>POPOLAZIONE &lt; 14 RESIDENTE NEGLI ULTIMI 3 ANNI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D3</b>
---

<b>ANNO 2011</b>	13.348
<b>ANNO 2012</b>	13.079
<b>ANNO 2013</b>	12.975

**N° 4**

<b>POPOLAZIONE RESIDENTE NEGLI ULTIMI 3 ANNI 15-64 ANNI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D3</b>	
<b>ANNO 2011</b>	55.982
<b>ANNO 2012</b>	54.888
<b>ANNO 2013</b>	54.902

**N° 5**

<b>POPOLAZIONE RESIDENTE NEGLI ULTIMI 3 ANNI &gt; 64 ANNI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D3</b>	
<b>ANNO 2011</b>	17.074
<b>ANNO 2012</b>	16.883
<b>ANNO 2013</b>	17.101

**N° 6**

<b>INDICE DI DIPENDENZA (O INDICE DI CARICO SOCIALE) [Italia=54,2 – Sicilia= 51,7] Anno 2013</b>	51,7
--	------

**N° 7**

<b>INDICE DI VECCHIAIA (O INDICE DI CARICO SOCIALE) [Italia=151,4 – Sicilia= 131,0] Anno 2013</b>	132,0
---	-------

## N° 8

<b>TASSO DI NATALITA'</b> [Italia= 9 – Sicilia= 9,3] Anno 2012	9,3
--	-----

## N° 9

<b>TASSO DI MORTALITA'</b> [Italia=10,3 – Sicilia= 10,2] Anno 2012	10,2
--	------

### **1.2 Analisi ragionata delle dinamiche demografiche**

Nota per la compilazione : L'analisi della struttura per classi della popolazione è uno degli aspetti centrali della demografia, in quanto tutti i fenomeni demografici sono strettamente dipendenti dall'età e tutti i fenomeni di natura sociale ne sono profondamente influenzati: dall'offerta di lavoro, ai fenomeni di devianza, alla capacità delle famiglie di fronteggiare i bisogni di specifici target di potenziali utenti dei servizi sociali (minori, anziani, disabili, tossicodipendenti, ecc.).

Dal raffronto dei dati dell'ultimo triennio nell'intero Distretto D3, emerge una tendenziale diminuzione della popolazione complessiva. La popolazione residente al 31 dicembre 2011 era di 86.404 contro i 84.978 abitanti del 2013. La popolazione femminile prevale leggermente su quella maschile. La composizione della popolazione distribuita nelle diverse fasce d'età è in linea con le medie siciliane e ne conferma, seppure al di sotto delle medie nazionali, l'invecchiamento. Il cambiamento della condizione degli anziani, di natura quantitativa e qualitativa, richiede una più attenta lettura del fenomeno e l'elaborazione di nuove risposte e strategie. Obiettivo prioritario è la tutela della qualità della vita della persona anziana che si traduce in primo luogo nella tutela dal rischio della dipendenza funzionale, particolarmente alto per i grandi anziani residenti nel nostro distretto.

I minori (0/14 anni) complessivamente residenti al 2013 sono 12.975 contro una popolazione ultrasessantatreenne di 17.101. Da uno sguardo generale delle statistiche sulla popolazione dell'ultimo triennio, il Distretto ha una presenza di anziani molto alta. L'indice di vecchiaia, inteso

come il rapporto tra la popolazione ultrasessantaquattrenne e la popolazione infraquattordicenne è decisamente inferiore a quello nazionale di 151,4 e, in linea con quello regionale pari a 131.

Nell'ambito del disagio giovanile, sia l'infanzia che l'adolescenza, appaiono come soggetti deboli in quanto difficilmente riescono ad autorappresentarsi e a far valere i propri interessi e desideri. Nel tentativo di migliorare gli interventi nei loro confronti è stata avviata una rete di collegamento tra il territorio, la scuola e la sanità per favorire una comprensione del bisogno in maniera globale ed integrata.

Rispetto all'analisi della composizione dei nuclei familiari, alla dimensione media della famiglia, mancano alcuni indicatori sociali necessari per un'analisi più puntuale della "situazione", quali: indici relativi alla disoccupazione, presenza di disabili, di anziani con reddito inferiore a livello di sussistenza, di condizioni di rischio per i minori, ecc.

Le difficoltà di rilevazione sono legate alla carenza di studi e ricerche, nonché ai sistemi non informatizzati delle anagrafi comunali.

Inoltre sulla situazione abitativa non si hanno a disposizione dati relativi ad indicatori di disagio abitativo.